

COMUNE DI LONDA

(Provincia di Firenze)

Il Piano Triennale della Performance

2011 - 2013





INDICE

1. – IL MODELLO DI GOVERNANCE	3
1.1 – Sistema di governance	3
1.2 – Sistema di governance interna	4
2. – COMUNE DI LONDA	6
2.1 – Premessa	6
2.2 – Le funzioni e i servizi svolti dal Comune	6
2.3 – Le funzioni e i servizi svolti dall'Unione dei Comuni	7
2.4 - I servizi esternalizzati	8
2.5 – La struttura organizzativa	8
2.6 - La dotazione organica	9
3. – CONTESTO DI RIFERIMENTO	10
3.1 – Analisi quantitativa e qualitativa dell'area1	0
3.2 - Analisi SWOT1	1
3.3 – Pianificazione strategica1	2
4. – PROGRAMMAZIONE	18
4.1 – Programmazione strategica1	8
4.2 – Programmazione gestionale2	.5
4.3 – Programmazione operativa2	7
5. – ALLEGATI TECNICI	32
5.1 – Premessa3	2
5.2 – Schede Piano Risorse Obiettivi3	2
5.3 – Schede obiettivi di struttura ed individuali	4





1. - IL MODELLO DI GOVERNANCE

1.1 - SISTEMA DI GOVERNANCE

L'Amministrazione, l'Unione dei Comuni e gli altri Comuni aderenti all'Unione hanno sviluppato un sistema di *governance* che riconosce la centralità delle comunità amministrata ed è in grado di soddisfare le esigenze della stesse in modo efficiente.

Il sistema di *governance* è stato sviluppato in modo da creare una perfetta sintonia con l'esercizio delle funzioni proprie delle Amministrazioni e il contesto economico, sociale, territoriale, ambientale, etc. di riferimento.

Attraverso un percorso di sviluppo condiviso le Amministrazioni hanno avviato un processo in grado di captare i segnali che vengono dalla comunità locale di riferimento (imprese, associazioni di categoria, cittadini, altri *stakeholder*), decodificarli, interpretarli e tradurli in azioni politiche cha a loro volta sono alla base dei singoli sistemi di *governance* interna, esterna ed interistituzionale.

Queste azioni, una volta applicate attraverso sistemi specifici di *governance* (interna, esterna ed interistituzionale), sono valutate e comunicate sia all'interno sia all'esterno dell'Amministrazione.

Pertanto le Amministrazioni sono volani dello sviluppo del sistema economico attraverso la ricerca continua dell'armonia tra tutti i soggetti pubblici e privati presenti su un territorio.

Tutto questo permette di ridurre il gap tra prestazioni erogate e prestazioni attese.

Conseguentemente, i due punti che fungono da legame tra i tre sistemi di governance sono:

- ✓ l'individuazione dei bisogni del territorio per definire le politiche da attuare;
- ✓ la verifica delle azioni intraprese al fine di individuare le cause di un parziale o totale insuccesso delle politiche per assumere le consequenti decisioni.

Questi due momenti sono finalizzati a migliorare progressivamente il rapporto tra risorse disponibili e bisogni della collettività amministrata soddisfatti.

L'analisi del contesto si traduce in individuazione dei bisogni ed è il momento d'avvio del processo di *governance* interna, esterna ed interistituzionale, così come

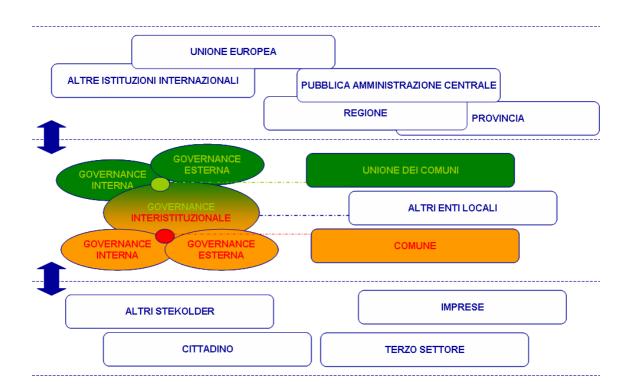




il risultato delle azioni adottate all'interno dei tre sistemi di *governance* vede un momento conclusivo e integrato che confronta i risultati con il contesto di riferimento.

L'applicazione di un sistema di *governance* integrato ha come finalità l'impiego efficiente ed integrato delle risorse pubbliche e private disponibili al fine di garantire lo sviluppo del territorio e una maggiore soddisfazione dei bisogni della collettività amministrata.

Gli strumenti adottati e le attività svolte all'interno del sistema complessivo di governance sono sempre strumentali allo sviluppo e al soddisfacimento dei bisogni nel suo complesso.



1.2 - SISTEMA DI GOVERNANCE INTERNA

La *governance* interna, prende spunto dalla pianificazione strategica e si articola nell'attività di programmazione (strategica, gestionale, operativa) e di controllo (strategico, gestionale ed operativo).

La programmazione è l'attività volta al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati in fase di pianificazione. Con l'attività di programmazione sono state





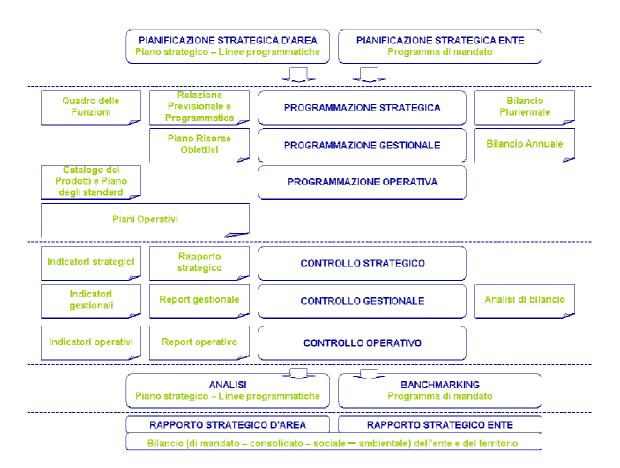
individuate le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi pianificati per i fini istituzionali dell'ente.

Tali predeterminazioni sono state formalizzate in programmi di gestione i quali consentono di gestire in modo globale, anticipativo e propulsivo l'attività amministrativa.

Dal punto di vista normativo e tecnico, le tre categorie di programmazione trovano rappresentazione nei documenti e/o strumenti di seguito indicati:

- ✓ relazione revisionale e programmatica;
- √ bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- ✓ piano risorse obiettivi;
- ✓ catalogo dei prodotti e piano degli standard.;
- ✓ piani operativi.

Il controllo verifica il raggiungimento di quanto programmato dagli organi di indirizzo dando un giudizio sintetico sull'operato amministrativo.







2. - COMUNE DI LONDA

2.1 - PREMESSA

Il Comune di Londa fa parte dell'Unione dei Comuni "Valdarno e Valdisieve"

2.2 - LE FUNZIONI E I SERVIZI SVOLTI DAL COMUNE

L'art. 3 dello Statuto comunale vigente approvato con deliberazioni consiliari n.ri 11 del 07.02.2011 e 22 del 12.03.2011 testualmente recita:

- 1. Il Comune rappresenta unitariamente gli interessi della comunità, ne cura lo sviluppo e il progresso civile nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali e sociali.
- 2. Il Comune tutela e promuove l'equilibrato assetto del territorio. A tal fine concorre, con tutte le istituzioni interessate, a proteggere il patrimonio boschivo, quello idrogeologico, nonché tutte le risorse naturali presenti nelle loro biodiversità vegetali e animali. Riconosce nella realtà eco-ambientale del proprio territorio una ricchezza da salvaguardare per la riduzione dell'inquinamento, per la tutela della salute dei cittadini di oggi e del futuro. A tal fine, nel rispetto dell'art.1 comma 6, assicura l'uso sostenibile ed equo delle risorse ambientali.
- 3. Il Comune garantisce il diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale del Comune; a tal fine sostiene e valorizza equamente l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni e organizzazioni tenendo conto del principio di sussidiarietà.
- 4. Il Comune tutela la vita umana, della persona e della famiglia; sostiene la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alle varie forme di esplicazione della corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali, sanitari ed educativi. Garantisce il diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti, in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione riconoscendo pari dignità alle istituzioni scolastiche pubbliche e private.
- 5. Il Comune inoltre ispira la propria azione alle seguenti finalità:
- a) valorizzazione e promozione delle attività culturali, sportive e di aggregazione, come strumenti che favoriscono la crescita psicofisica della persona;
- b) rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura dell'integrazione;
- c) tutela e valorizzazione delle tradizioni culturali, sociali e religiose della nostra tradizione storica presenti sul territorio; tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche presenti sul proprio territorio;
- d) sostegno a tutte le politiche di solidarietà sociale e ambientale con particolare riferimento ad un sistema integrato con le istituzioni preposte alla sicurezza dei cittadini e dell'ambiente;
- e) riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali;
- f) conservazione, valorizzazione e promozione dello sviluppo economico e sociale della comunità, agevolando l'iniziativa imprenditoriale dei privati in un quadro di concertazione quando concorra alla realizzazione del bene comune;





- g) favorire e promuovere forme di partecipazione dei ragazzi e dei giovani alla vita del Comune; in tal quadro promuove altresì l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.
- h) sostegno agli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul territorio. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, la provincia di Firenze, la regione Toscana e la Comunità Montana Montagna Fiorentina.

2.3 - LE FUNZIONI E I SERVIZI SVOLTI DALL'UNIONE DEI COMUNI

L'art. 3 dello Statuto dell'Unione dei Comuni "Valdarno e Valdisieve" attribuisce alla stessa le seguenti funzioni:

- a) promuove la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero territorio; costituisce, pertanto, l'ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- b) costituisce ente di riferimento per il decentramento delle funzioni amministrative della Regione e della Provincia;
- c) partecipa alla definizione delle politiche pubbliche attivate nel territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione;
- d) cura gli interessi dei Comuni che la costituiscono e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati; partecipa alla salvaguardia dei territori compresi nel proprio ambito al fine di garantire l'armonico sviluppo socio-economico ed omogenee condizioni delle popolazioni ivi residenti;
- e) promuove lo sviluppo locale e la valorizzazione delle zone montane.

L'art. 6, comma 2 dello Statuto dell'Unione dei Comuni predetta stabilisce che:

"L'Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, le seguenti funzioni e servizi:

- a) Vincolo Idrogeologico;
- b) S.I.T. e Cartografia;
- c) Innovazione Amministrativa;
- d) Mattatoio;
- e) Valutazione Impatto ambientale;
- f) Protezione Civile;
- g) Pari opportunità;
- h) Catasto dei boschi percorsi dal fuoco;
- i) Contributi per abbattimento barriere architettoniche;
- j) Ufficio unico di supporto delle gestioni associate attivate;
- k) E.D.A.;
- Interventi per il diritto allo studio, per quanto attiene al Progetto Integrato di Area (P.I.A.);
- m) Antincendio boschivo;

Ai fini della graduale integrazione delle attività istituzionali svolte a beneficio delle comunità locali, finalizzata al perseguimento di livelli incrementali di efficacia ed efficienza nell'apprestamento dei servizi erogati, l'Unione ed i Comuni si impegnano a valutare la progressiva attivazione dell'esercizio, in luogo e per conto degli stessi comuni partecipanti, delle funzioni e dei servizi appresso indicati:





- a) Polizia Municipale;
- b) Ufficio Avvocatura;
- c) Gestione procedimenti inerenti la realizzazione di opere pubbliche;
- d) Appalti e forniture di servizi;
- e) Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- f) Sviluppo dei sistemi informativi;
- g) S.U.A.P.;
- h) Segreteria associata;
- i) Anagrafe e stato civile;
- I) Pianificazione dei territorio;
- m) Tutte le altre funzioni e servizi che le leggi statali e regionali rendono obbligatorio svolgere in maniera associata.

2.4 – I SERVIZI ESTERNALIZZATI

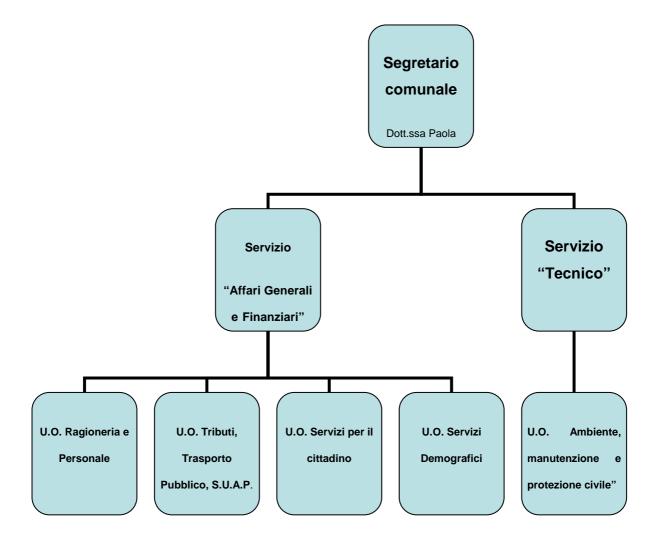
- Il Comune di Londa ha esternalizzato i seguenti servizi:
- 1) Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Società A.E.R. Ambiente Energia Risorse S.p.A.)
- 2) Servizio Idrico Integrato (Società Publiacqua S.p.A.)
- 3) Servizio Distribuzione del gas metano (Società Toscana Energia S.p.A.)
- 4) Servizio Gestione del Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (Società Casa S.p.A.)
- 5) Servizio di Tesoreria comunale (Società Banca CR Firenze S.p.A.)

2.5 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si riporta l'organigramma dell'Ente:







2.6 - LA DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica del Comune di Londa è composta da n. 19 unità di personale di cui:

Cat. D3 n. 2 unità

Cat. C n. 5 unità

Cat. B3 n.11 unità

Cat. B1 n. 2 unità





3. – CONTESTO DI RIFERIMENTO

3.1 - Analisi quantitativa e qualitativa dell'area

Il Comune di Londa, pur essendo un piccolo Comune di montagna con popolazione esegua, dispone di una superficie elevata (60 Kmq) principalmente in territorio montana con problematiche legate all'elevata lunghezza delle strade che collegano il Capoluogo alle sua frazioni ovvero Caiano, Fornace, Rincine, Petroio, Vierle e La Rata (quest'ultima non accessibile dal capoluogo bensì dal limitrofo Comune di Rufina).

La popolazione del Comune ha registrato nell'ultimo decennio un sensibile incremento passando da poco più di mille unità a 1.850 abitanti. Quindi per un Comune di ridotte dimensione si è trattato di un incremento consistente, in considerazione, tra l'altro, della circostanza che la composizione dei nuovi immigrati è composta soprattutto da famiglie giovani con bambini e giovani in età scolare e quindi effettivi utenti di servizi. Il territorio è inoltre interessato dall'insediamento di abitazioni secondarie di residenti nei Comuni limitrofi e nella città di Firenze che, pur costituendo fonte attiva per il gettito tributario, soprattutto I.C.I., sono anch'essi fruitori di servizi comunali.

La predetta situazione strutturale ha posto all'attenzione le seguenti problematiche:

- a) La necessità di una attenta programmazione urbanistica;
- b) La necessità di adeguare e strutturare i servizi comunali, soprattutto quelli scolastici (problemi legati al trasporto scolastico richiesto in zona sempre più estese del territorio prima non servite, problemi relativi alla carenza di ambienti scolastici ecc) alla mutata domanda di servizi non solo quantitativa, ma anche qualitativa; tale problematica si riscontra in tutti i servizi comunali con punte di attività nei periodi di maggiore permanenza della popolazione fluttuante (periodo estivo, fine settimana, festività ecc);
- c) La carente dotazione organica del personale comunale che non ha subito incrementi in virtù del consistente incremento demografico tenuto conto che lo stesso è avvenuto in un periodo caratterizzato da continue restrizioni in materia di assunzioni di personale (tetti di spesa, vincoli sul tur-over ecc)





3.2 - ANALISI SWOT

Attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza (analisi SWOT) si vuole fornire un quadro sintetico e completo evidenziando quattro aspetti, cioè i principali punti di forza e debolezza, opportunità e minacce, sia rispetto all'analisi della situazione attuale, sia rispetto alla valutazione in generale della situazione derivante dall'attuazione delle linee strategiche e degli obiettivi individuati attraverso un'attenta attività di pianificazione e programmazione strategica svolta dall'Amministrazione.

Di seguito si fornisce una esplicazione dei quattro aspetti:

- ✓ Punti di forza sono i maggiori elementi che giocano a favore dell'Amministrazione per l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici;
- ✓ Punti di debolezza sono invece gli elementi che ostacolano l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici e che bisognerà cercare di superare;
- ✓ Opportunità sono i possibili vantaggi futuri che l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici determinerà;
- ✓ Minacce sono quegli eventi o mutamenti futuri che potrebbero avere un grosso impatto sui risultati dell'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici.

Punti di debolezza	Punti di forza
1. La forte carenza di personale in quanto l'attuale D.O. non consente, se non con grande difficoltà, di supportare una politica di sviluppo, tenuto conto altresì l'incertezza "istituzionale" dei piccoli Comuni	1. Struttura comunale coesa principalmente formata da dipendenti fortemente legati al territorio che hanno un particolare attaccamento al lavoro e sono fortemente coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi.

Minacce	Opportunità		
 L'attuale politica di taglio di risorse effettuata a livello centrale si ripercuote 	programmati interessano settori		





negativamente soprattutto nei confronti dei piccoli Comuni svantaggiati di montagna se non viene supportata con un'azione di riequilibrio affinché non si crei un forte divario con i Centri maggiori e costituisca pertanto uno stimolo all'abbandono della montagna.

sviluppo del territorio e della sua popolazione. L'attuazione determinerebbe un rilancio del paese e quindi un incremento di risorse.

3.3 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Attraverso l'attività di pianificazione strategica si è attuato un metodo di decisione collettiva sulle scelte future del territorio, definito attraverso un processo di cooperazione volontaria tra i principali soggetti pubblici e privati presenti in una dimensione territoriale di area vasta quale quella dell'Unione dei Comuni.

Il fine dell'attività di pianificazione è stato quello di definire un progetto di sviluppo condiviso che individui obiettivi, azioni e progetti da realizzare in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo attraverso il coinvolgimento di tutta la società locale e nel quale tutti i soggetti coinvolti si assumano delle responsabilità.

La scelta dell'Amministrazione di dar vita ad un percorso condiviso di pianificazione coerente rispetto agli strumenti di programmazione interna, esterna ed interistituzionale esistenti, definito e condiviso con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, è nato dalla consapevolezza comune che solo in un contesto di area vasta possono svilupparsi pienamente tutte le potenzialità presenti.

Le linee programmatiche consentiranno all'Amministrazione, agli altri enti locali, agli attori pubblici e privati di affrontare in maniera compatta le sfide della competizione globale, ma anche di favorire una nuova forma di crescita che parte dalla conoscenza del territorio per definire i programmi di sviluppo.

La pianificazione strategica è fondamentale per la valorizzazione di un territorio, il rafforzamento della coesione sociale, la crescita dell'occupazione, la qualità della vita e dell'ambiente, etc..

Dal momento in cui sono individuate le linee strategiche, vengono messi a punto e avviati alcuni progetti fondamentali in esso contenuti attraverso gli strumenti di *governance* interna, esterna ed interistituzionale.

Il primo documento che deve richiamare le linee programmatiche è la relazione previsionale e programmatica che nelle nostra concezione è uno strumento di





governance interna con molti collegamenti orizzontali verso gli altri due sistemi di governance.

Programmi di attività e obiettivi strategici indicati nel programma di mandato:

Il programma di legislatura, come approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 30.09.2009, si articola in cinque punti:

- 1) Territorio, infrastrutture e ambiente;
- 2) Istruzione, Cultura, Politiche giovanili e sport;
- 3) Lavoro e crescita sostenibile;
- 4) Servizi e qualità della vita;
- 5) Attività istituzionali.

L'obiettivo strategico n. 1) Territorio, infrastrutture e ambiente si articola in cinque "progetti":

- a) Urbanistica/Edilizia Privata: in sintesi l'obiettivo strategico consiste nell'incremento della qualità mediante il recupero, la messa in sicurezza e la valorizzazione di edifici, complessi (anche storici) ed aree, sia pubblici che privati e prevedere eventuali zone destinate alla nuova edificazione nel rispetto della salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Revisione con procedure trasparenti e partecipate degli strumenti urbanistici.
- b) Infrastrutture/Lavori Pubblici: in sintesi la priorità assoluta è la riapertura dell'edificio scolastico a seguito dei lavori di consolidamento antisismico. Inoltre il programma prevede vari interventi sul territorio, a rete o puntuali, finalizzati al miglioramento delle condizioni di accoglienza, di accessibilità e fruibilità di laghi e torrenti, dell'uso razionale dell'energia, del miglioramento dell'efficienza energetica e della promozione delle fonti rinnovabili. Sono previsti a tal fine quattro progetti tematici:
 - a) Progetto Edilizia che comprende:
 - Completamento lavori di consolidamento strutturale, adeguamento sismico, riqualificazione funzionale ed energetica edificio scolastico polivalente di Via Roma;
 - Manutenzione straordinaria e riqualificazione edificio scuola materna





- Riorganizzazione funzionale del Palazzo comunale con recupero ambienti rilasciati o sottoutilizzati;
- Ampliamento Cimitero comunale del Capoluogo e manutenzione dei cimiteri delle frazioni.

b) Progetto Viabilità

- Manutenzione ordinaria e straordinaria strade comunali extraurbane
- Revisione ed adeguamento segnaletica verticale ed orizzontale;
- Realizzazione nuove aree di verde attrezzato;
- Nuove aree a parcheggio;
- Messa in sicurezza, nuovo marciapiede e riorganizzazione della soste di Via Roma.
- Messa in sicurezza e nuovo percorso pedonale panoramico in Via Europa;
- Nuova sistemazione di Piazza della Repubblica;
- Definizione assetto proprietà strade private.

c) Progetto Acqua:

- Manutenzione straordinaria e riqualificazione del lago sul torrente Moscia;
- Manutenzione straordinaria del lago sul torrente Rincine (vuotatura e allontanamento materiale)
- Completamento del parco fluviale di collegamento fra i due laghi;
- Recupero dell'area a verde posta in fregio al parcheggio di via Jacopo ricci;
- Istituzione di una zona di pesca regolamentata no kill gestita possibilmente dalle associazioni locali;
- Installazione nella piazza del paese di fontanello per distribuzione di acqua naturalizzata.

d) Progetto Energia:





- Riqualificazione energetica edificio scolastico di Via Roma;
- Realizzazione di impianto mini-idroelettrico (connesso alla rete) per la generazione di energia elettrica presso il Lago sul torrente Rincine;
- Installazione di impianto fotovoltaico (connesso alla rete) sul tetto della scuola materna;
- Certificazione energetica edifici pubblici;
- Analisi dei consumi della pubblica ill.ne e messa in atto di strategie ed interventi per la riduzione dei consumi;
- Ottimizzazione delle forniture di energia elettrica;
- Valutazione, condivisa dalla popolazione, per la realizzazione di un parco eolico;
- Impianti per la realizzazione di energia elettrica di piccola taglia.
- 2) L'obiettivo strategico n. 2) Istruzione, Cultura, Politiche giovanili e sport si compone dei seguenti progetti;
 - e) Scuola e Servizi alla prima infanzia: l'obiettivo consiste nella difesa e valorizzazione della scuola pubblica;
 - f) Scuola Primaria e Secondaria: dotazione strutturale e funzionale del nuovo edificio;
 - g) Scuola dell'infanzia: Razionalizzazione dell'edificio sul piano energetico;
 - h) Asilo Nido: apertura e funzionamento della nuova struttura in gestione associata con il Comune di Dicomano in frazione Contea.
 - i) Politiche giovanili ed associazionismo: Istituzione e funzionamento del Consiglio dei Giovani. Valorizzazione dell'Associazionismo. Realizzazione di una struttura polivalente con funzioni di punto di aggregazione e ristoro presso il Lago. Rafforzamento del gemellaggio con la Polonia. Conferma del rapporto di collaborazione in essere per la gestione della Biblioteca comunale.





Rafforzamento dei rapporti con la sezione locale A.U.S.E.R.

- j) Sport: Ristrutturazione della palestra comunale. Rafforzamento della collaborazione con l'associazionismo sportivo e suo coinvolgimento del Progetto Acqua per la zona di pesca regolamentata.
- 3) L'obiettivo strategico 3) Lavoro e crescita sostenibile si compone dei seguenti progetti:
- Il sostegno alle persone e famiglie nelle situazioni di crisi;
- La ricerca, valorizzazione e promozione di nuove opportunità.
- Valorizzazione del territorio per incrementare l'offerta turistica di qualità;
- Valorizzazione dell'immagine di londa quale "Porta fiorentina del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi". Valorizzazione del Centro Visite del Parco situato presso il Parco del Lago.
- Istituzione e avvio del Centro Commerciale Naturale soprattutto per la valorizzazione dei prodotti tipici locali.
- Collaborazione con la Comunità Montana (ora Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve).
- 4) L'obiettivo strategico 4) "Servizi e qualità della vita" prevede i seguenti progetti:
- a) Potenziamento del ruolo di incisività dell'A.C. nei confronti delle aziende erogatrici di servizi pubblici (Publiacqua, AER, Toscana Energia, ecc..)
- b) Servizi alla persona: Passaggio nella gestione dei servizi sociali alla zona Fiorentina Sud-Est;
- c) Controllo e sicurezza Potenziamento del controllo del territorio attraverso una sinergia fra il Corpo di polizia municipale e le altre forze dell'ordine;
- d) Protezione civile e volontariato: Potenziamento della collaborazione con i gruppi locali di Protezione Civile.
- 4) L'obiettivo strategico 5) "Attività istituzionali" si compone dei seguenti progetti:





a) Revisione e potenziamento degli Uffici e servizi: Riorganizzazione degli Uffici e servizi per rendere la struttura funzionale ad una gestione per programmi e progetti allo scopo di attuare il programma dell'amministrazione.

Miglioramento della comunicazione e nella trasparenza nei confronti dei cittadini

- b) Nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione: Allargamento a tutto il territorio comunale della Banda larga per la trasmissione dei dati su internet. Revisione del sito istituzionale dell'amministrazione; aumento della trasparenza tramite l'iscrizione al servizio "news letter" e comunicazione di eventi ed iniziative dell'Amministrazione comunale.
- c) Rapporti con le frazioni: Manutenzione periodica della viabilità; eliminazione di eventuali punti di pericolosità ed installazione di guard rail. Incentivazione di consorzi per la manutenzione di strade private. Incremento dei punti luce di illuminazione pubblica a scopo di sicurezza; potenziamento della collaborazione con le Comunità di frazione di Vierle e Rata. Risoluzione di problemi di emergenza idrica. Risoluzione del problema legato all'evento franoso sulla strada comunale della Rata. Estensione del servizio di raccolta "porta a porta" per il servizio di ritiro dei rifiuti solidi urbani.





4. - PROGRAMMAZIONE

4.1 - Programmazione strategica

Attraverso la fase di programmazione strategica sono state codificate le idee forza e le politiche da porre in essere per soddisfare le esigenze e i bisogni selezionati nella fase di pianificazione strategica in modo da individuare un insieme coordinato di scelte destinate ad incidere strutturalmente in una logica di medio-lungo termine sul ruolo e sui percorsi evolutivi dell'Amministrazione.



Di seguito sono riassunti gli aspetti prioritari sui quali l'Ente intende concentrare l'attenzione.

Sulla linea di continuità rispetto agli obiettivi strategici contenuto nel Programma di mandato che abbiamo sopra esposto la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011/2013 cerca di proseguire nella realizzazione dei medesimi obiettivi che vengono scomposti nei seguenti programmi:

a) AFFARI GENERALI, SERVIZI ASSOCIATI, GESTIONE DEL TERRITORIO, SOCIETÀ PARTECIPATE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.

La realizzazione di questo programma è affidata direttamente al Sindaco Aleandro Murras.

Il programma in questione, dopo una breve disamina dei progetti che hanno preso avvio nel precedente anno, taluni dei quali conclusi, prosegue nella





programmazione degli obiettivi attraverso una serie di azioni operative che qui si riassumono per grandi linee:

TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E AMBIENTE:

- <u>Urbanistica/Edilizia Privata</u>: Attivazione di una convenzione con la Provincia di Firenze per una collaborazione nella stesura della revisione degli strumenti urbanistici già scaduti.

- <u>Infrastrutture/Lavori Pubblici</u>:

Priorità assoluta alla ristrutturazione della scuola. Dopo aver affidato il secondo lotto che è in fase di esecuzione, l'obiettivo consiste nell'affidamento dei lavori del 3 lotto possibilmente attraverso un accorpamento del 3-4-5 lotto per fare entro il mese di giugno un unico bando di gara.

Acquisizione del progetto esecutivo per la riqualificazione strutturale ed energetica dell'edificio Scuola Materna.

Realizzazione dei lavori di pavimentazione di Piazza Umberto I e nuovo arredo urbano del Centro Commerciale e del Centro storico.

Prosecuzione degli interventi, in parte già attuati, sul territorio finalizzati al miglioramento delle condizioni di accoglienza, accessibilità e fruibilità dei laghi e torrenti, uso razionale dell'energia, miglioramento dell'efficienza energetica e promozione fonti rinnovabili.

Interventi di realizzazione di nuove aree di verde attrezzato nel paese (area Posticino), sistemazione di Piazza della Repubblica, installazione di fontanello pubblico di acqua naturalizzata.

Definizione progettuale della messa in sicurezza, con nuovo marciapiede e riorganizzazione della sosta in Via Roma e nuovo percorso pedonale panoramico in Via Europa.

- <u>Ambiente</u>: Inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto mini-idroelettrico presso il Lago sul torrente Rincine con predisposizione di un nuovo progetto per un ulteriore miniidro sul lago del torrente Moscia. Installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio scolastico di Via Roma.

ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

<u>- Scuola e servizi alla prima infanzia:</u> Potenziamento e miglioramento dei servizi ad essa collegati (mensa, trasporto, pre-scuola ecc...)





- <u>- Scuola dell'infanzia:</u> realizzazione interventi di adeguamento sismico; installazione di pannelli fotovoltaici. Studio della sistemazione degli spazi esterni per creazione posti auto e percorsi pedonali.
- <u>Politiche giovanili, associazionismo e cultura:</u> Prosecuzione nelle attività già intraprese descritte nel programma di mandato.

LAVORO E CRESCITA SOSTENIBILE.

Le azioni che verranno intraprese e portate avanti in questo anno saranno di tre tipi:

- a) il sostegno alle persone e famiglie nella situazione di crisi, con ricerca di iniziative innovative;
- b) la ricerca, valorizzazione e promozione di nuove opportunità e nuova politica del credito;
- c) Snellimento di procedure per la realizzazione di attività imprenditoriali con la realizzazione del servizio associato SUAP.

SERVIZI E QUALITA' DELLA VITA.

Potenziamento del ruolo di incisività dell'A.C. nei confronti delle aziende erogatrici di servizi ai cittadini:

Publiacqua: Definizione con il Presidente del CDA dei lavori di interramento della tubazione dell'acquedotto Contea Londa, il risanamento e completamento della rete fognaria e depurazione delle acque reflue del Capoluogo ed interventi gestionali per l'acquedotto comunale del capoluogo e delle frazioni volti al miglioramento della qualità dell'acqua potabile erogata.

AER: Consolidamento degli interventi di potenziamento già effettuati.

Servizio di trasporto pubblico: Purtroppo la politica di tagli attuata dal Governo ha determinato la necessità di operare una riduzione dei servizi erogati.

Servizi alla persona: Mantenimento e ampliamento dei servizi sociali e sanitari con sperimentazione di forme completamente nuove.





Controllo del territorio e sicurezza: potenziamento dei controlli della mobilità veicolare nelle tratte della S.P. Contea-Londa-Stia. Installazione del primo autovelox.

Protezione civile: Rinnovo della convenzione con la Sezione di Protezione civile.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI: Prosecuzione delle attività intraprese nel 2010.

RAPPORTI CON LE FRAZIONI: Prosecuzione delle attività intraprese e realizzate nel 2010 (manutenzione della strada della Rata) e inizio dei lavori per l'eliminazione dell'evento franoso.

b) LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO.

La realizzazione di questo programma è affidata al Vice Sindaco Luigi Tacconi.

Il programma si suddivide nei seguenti progetti:

- O.O. <u>Ufficio Tecnico</u>: Ottimizzazione del lavoro della squadra operai introducendo la programmazione semestrale degli interventi di economia diretta con verifiche settimanali. Potenziamento dell'Ufficio Tecnico attraverso figure esterne per supportare lo stesso nella realizzazione del programma dei lavori pubblici.
- 1.0. Progetto Edilizia: Edificio scolastico di Via Roma: chiusura dei rapporti con collaudo statico e tecnico-amministrativo dei lavori del primo lotto. Obiettivi qualificante è costituito dal recupero dei ritardi nell'ultimazione dei lavori della scuola attraverso l'affidamento entro giugno 2011 dei lavori del 3 lotto.

<u>Scuola Materna:</u> Acquisizione del Progetto esecutivo predisposto dall'Ufficio del Genio Civile

<u>Palazzo comunale:</u> Redazione del progetto preliminare per adeguamento strutturale.

<u>Cimitero comunale del Capoluogo:</u> Predisposizione del progetto definitivo di ampliamento.

<u>Campo sportivo comunale:</u> Attivazione procedure per regolarizzazione del possesso e redazione di ricognizione tecnico-documentale della struttura.

2.0. <u>Progetto viabilità:</u> Nel 2011 saranno completati gli interventi avviati nel2010 e vengono fissati i seguenti nuovi obiettivi:

Interventi urgenti ed indifferibili di salvaguardia della pubblica incolumità

Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle principali strade comunali





<u>Interventi su strade e piazze urbane:</u> Pavimentazione in pietra di P.zza Umberto I nel capoluogo.

Riparazione di marciapiedi e sedi stradali urbane

Riqualificazione di Piazza della Repubblica

Sistemazione di area a verde attrezzato in Via Roma.

3) Interventi per la difesa del suolo

Rete idrica (Publiacqua): Valutazione della fattibilità di sistemazione definitiva dei depositi in loc. Casanova.

Rete fognaria e depurazione (Publiacqua): Avvio di un confronto con Publiacqua per una ricognizione tecnica della rete fognaria del Capoluogo.

4) Progetto Energia

Predisposizione di un Progetto da parte del Consorzio Toscano Energia che comprenda:

- A) Interventi per l'uso razionale dell'energia;
- B) Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica;
- C) Interventi di installazione e/o attivazione impianti sulle fonti rinnovabili.

4) Gestione rapporti con A.E.R.

Nel 2011 sarà curato il consolidamento e miglioramento del sistema di raccolta differenziata "porta a porta"

3) PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA

La realizzazione di questo programma é affidata all'Assessore Barbara Cagnacci.

Il programma si compone dei seguenti Progetti:

- a) Pubblica Istruzione: Dotare la Scuola Primaria e secondaria dei nuovi locali prima possibile.
- b) Progetti Educativi: Si confermano e sviluppano i progetti già avviati nel precedente anno;





- c) Servizi scolastici trasporto e mensa: 1) assunzione di un autista di trasporto pubblico onde permettere l'effettuazione di gite scolastiche ed altre uscite scolastiche non compromettendo i servizi manutentivi esterni a causa dell'utilizzo del personale ad essi adibiti per sostituzioni del personale autista. 2) Per il servizio mensa si chiede la revisione del Regolamento Mensa per la costituzione della Commissione Mensa dei genitori.
- d) Campi solari: si ripropone la stessa modalità dell'anno 2010.
- e) Cultura: Adesione ai progetti a) Agorà e Di Terra in Terra, Quante Storie, Cinelonda, Scuola di Musica, Celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

4) SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO, AGRICOLTURA

La realizzazione di questo programma é affidata all'Assessore Serena Pini.

Il programma si compone dei seguenti progetti:

- a) S.U.A.P. Adesione alla gestione associata in sede di Unione dei Comuni "Valdarno e Valdisieve"
- b) Centro Commerciale Naturale: Realizzazione di nuovi arredi urbani, totem, cartine tematiche con la descrizione dei negozi e la pubblicizzazione della vendita di prodotti tipici locali.
- c) Turismo:
 - Centro Visite del Parco: mantenimento di un forte legame con l'Ente Parco per la gestione del Centro Visite;
 - Strutture ricettive: Potenziamento del settore.
 - Associazioni: potenziamento del legame per iniziative nel campo del turismo;
 - Festa di Settembre: Mantenimento dell'iniziativa e suo potenziamento in chiave di collaborazione con la realtà associative ed imprenditoriali locali.
 - Unione dei Comuni: collaborazione con l'Unione dei Comuni per due iniziative che promuovono la conoscenza dei prodotti del nostro territorio: "Il Cammino dell'olio" e "Il cammino del marrone".
 - Agricoltura: Potenziamento della Pesca "Regina di Londa" ed istituzione del "Mercatale dei Sapori" (esperienza di filiera corta per la valorizzazione dei prodotti tipici locali).





5) SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, CACCIA, PESCA, SPORT E GEMELLAGGI

La realizzazione di questo programma é affidata all'Assessore Francesca Braccini.

Il programma si compone dei seguenti settori di intervento:

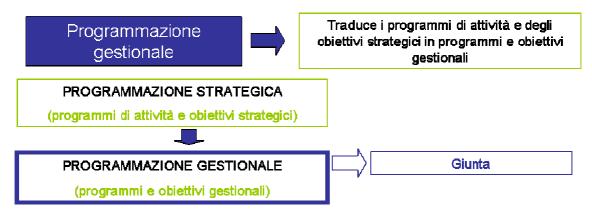
- a) Servizi Sociali: dopo il percorso di trasferimento alla zona Fiorentina Sud-Est già realizzato nell'anno 2010 e l'adesione alla gestione associata con il S.A.A.S. di Pontassieve si tratta di consolidare i risultati già raggiunti in un'ottica di adesione al processo di sviluppo avviato dalla Società della Salute Fiorentina Sud-Est.
- b) Politiche giovanili: dopo l'avvenuta istituzione del "Consiglio dei Giovani" si tratta di affiancare lo stesso nella realizzazione del Progetto "Filigrane" finanziato dalla Regione Toscana. Si prevede un coinvolgimento dei giovani nel "Progetto Gemellaggio" con la cittadina di Brzeszcze (Polonia)
- c) Associazionismo locale: Si propone di rafforzare quel legame di collaborazione già intrapreso nel 2010 con l'istituzione della "Consulta delle Associazioni". Il Comune, nonostante le difficoltà finanziarie di questo periodo contribuirà sotto forma di contributo finanziario alle attività dell'associazionismo locale, vera risorsa per lo sviluppo del territorio.
- d) Caccia e Pesca: Consolidamento del Progetto Acqua già realizzato nel 2010.
- e) Gemellaggio con Brzeszcze (Polonia): Organizzazione delle visite ufficiali della delegazione polacca nell'ambito del progetto B.E.L.T. Visita della delegazione italiana in Polonia.





4.2 - Programmazione gestionale

Attraverso la fase di programmazione gestionale si è cercato, da una parte, di mantenere il più possibile legata la programmazione strategica e gli altri documenti annuali deliberati dall'Ente in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione per ciascun centro di responsabilità e, dall'altra, definire documenti di programmazione gestionale credibili e non con obiettivi irrealizzabili.



Si riportano, di seguito, le Schede P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi) predisposte dai Responsabili di Posizione Organizzativa e approvate con deliberazione della Giunta nr. 88 del 14.10.2011.

SERVIZIO / RESPONSABILE	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3
FONTANI Moreno	Revisione generale dell'inventario dei beni ed affidamento in gestione degli stessi	Informatizzazione della gestione del servizio cimiteriale mediante unificazione delle procedure amm.ve inerenti le concessioni cimiteriali.	
ANZILOTTI Paolo	Ridefinazione progetto edificio via Roma con l'inserimento dell'intervento della palestra comunale	Appalto lavori III Lotto edificio scolastico Via Roma	Conclusione lavori II Lotto edificio scolastico Via Roma





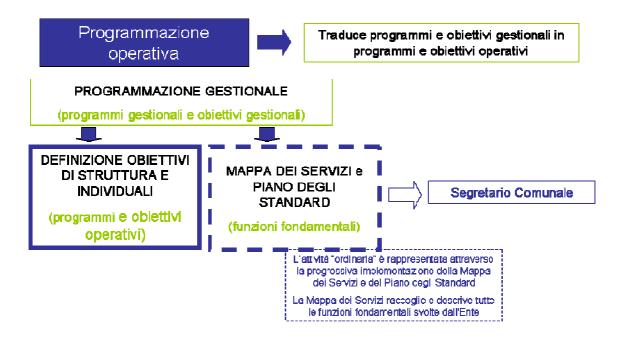
SERVIZIO / RESPONSABILE	OBIETTIVO 4	OBIETTIVO 5	OBIETTIVO 6
FONTANI Moreno	Revisione generale dell'area servizi del sito Internet. Aggiornamento schede servizi e potenziamento della modulistica.		
ANZILOTTI Paolo	Appalto Lavori Piazza Umberto I	Riqualificazione Piazza della Repubblica	Area a verde pubblico in Via Roma





4.3 - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La programmazione operativa ha permesso ai responsabili di posizione organizzativa di ripartire gli obiettivi della programmazione gestionale in obiettivi operativi attraverso l'attribuzione di attività, risorse e responsabilità all'interno del loro centro di responsabilità.



Si riportano, di seguito, le Schede individuali e/o di struttura predisposte dai Responsabili di Posizione Organizzativa ed approvate dalle Giunta comunale, progetti di miglioramento dei servizi e/o istituzione di nuovi servizi.

Si elencano qui di seguito.





n. ordine	denominazione progetto	responsabi le	obiettivo	risultato atteso	indicatori risultato atteso
1	Attivazione servizio pubblico di distribuzione acqua naturizzata tramite fontanello installato in Piazza della Repubblica.	Paolo Fontani	Attivazione di nuovo servizio di ditribuzione di acqua naturizzata naturale e gassata	Minor utilizzo di bottiglie di plastica e minori costi per l'acquisto di acqua potabile a favore dei cittadini ed	Quantificazione litri di acqua prelevati ed introiti ricavati
2	Attivazione di nuovi servizi di trasporto scolastico	Fontani Moreno	Attivazione del servizio di trasporto scolastico di supporto alle famiglie residenti nella Frazione di Vierle, senza aumento di risorse umane e strumentali ma con un progetto di razionalizzazioen del servizio.	Servizio di supporto alle famiglie residenti Vierle, fino ad oggi sprovviste di	Numero di bambini iscritti al servizio di trasporto scolastico.
3	Realizzazione di nuovo giardino pubblico in Via Sandro Pertini	Anzilotti Paolo	Creare per le famiglie residenti nella zona (e non solo) un nuovo punto di svago per i bambini caratterizzato da giochi per le diverse età, oltre che panchine e tavoli, anche per pic-nic.	nuovo spazio pubblico che favorisca	Soddisfazione espressa da parte della cittadinanza in relazione alla creazione di una nuova area verde attrezzata.



4	Attivazione del servizio di prenotazione ''Passaporto on- line''	Fontani Moreno	Razionalizzare l'afflusso presso le Questure attraverso la prenotazione da parte dell'ufficio comunale di un appuntamento per il rilascio del passaporto elettronico.	Semplificazione amministrativa e snellimento delle procedure a carico del cittadino.	Numero delle prenotazioni effettuate dall'ufficio.
5	Attivazione del servizio di gestione associata con il Comune di San Godenzo del Centro Visite del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi	Fontani Moreno	Miglioramento della qualità informativa per cittadini e visitatori dell'intero territorio all'interno del Parco Nazionale della Foreste Casentinesi.	Incremento dei visitatori del Parco.	Numero degli utenti rilevati dal Centro Visite.
6	Informatizzazione della gestione del servizio cimiteriale mediante unificazione delle procedure amministrative inerenti le concessioni cimiteriali.	te del Moreno banca dati informatica delle concessioni cimiteriali.		Gestione delle pratiche amministrative in modalità informatica con maggiore efficienza, precisione ed economicità.	Migliore gestione del servizio.
7	Passaggio dalla modalità analogica al digitale terrestre nella ricezione dei programmi TV. Fontani Moreno num tele mig aud		Ampliamento del numero dei canali televisivi con una migliore qualità audio-video	Miglioramento della qualità e della quantità del servizio televisivo. Valutazione delle zone non riceventi il segnale e studio di progetti per una ricezione completa su tutto il territoriio comunale previa acquisizione dei finanziamenti necessari.	Migliore gestione del servizio.





8	Attivazione di nuovi servizi di trasporto 8		Attivazione di servizi aggiuntivi di trasporto per assicurare alle scuole l'effettuazione di gite scolastiche ed uscite nel territorio e fuori dallo stesso per attività integrative scolastiche (ad es. ginnastica a Contea per la Scuola Primaria).		Numero di uscite con il mezzo di trasporto, dando atto che le stesse sono espletate tutte oltre il normale orario di lavoro.
9	"Progetto F.AS.T.E.N B.E.L.T.: Food Agricolture School Tradition Exchange Neighborhood - Brzeszcze E Londa Twins" nell'ambito del Programma Europa per i cittadini - Misura 1 Azione 1	Fontani Moreno	Finanziamento europeo per accoglienza di studenti e cittadini polacchi	Finanziamento europeo/maggiore integrazione fra i due paesi gemellati con il coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie, delle associazioni locali e della cittadinanza	Ottenimento del finanziamento e potenziamento delle azioni già intraprese, mirate al coinvolgimento progressivo delle diverse realtà sociali e istituzionali dei due paesi gemellati
10	Potenziamento Fond Servizio More "Newsletter" per i cittadini		Potenziamento nuovo servizio di informazione tramite il sito Internet del Comune ai cittadini che ne formalizzano l'attivazione: il servizio consiste nell'invio periodico di infomazioni tramite e-mail sulle attività e gli eventi in programma nel territorio comunale	Partecipazione e consultazione popolare ad iniziative dell'Amministrazi one comunale	N. news letter inviate
11	Attivazione ''Portale del Dipendente''	Fontani Moreno	Snellimento de	Risparmio ed economicità per l'Ente attraverso l'eliminazione del cartaceo e di alcune procedure	Numero degli accesi al portale da parte dei dipendenti.





				a carico dell'ufficio personale.	
12	Aggiornamenti dal server dei programmi Halley per la gestione informatica delle procedure dei vari servizi	Fontani Moreno	Aggiornare la varie pocedure in tempi rapidi e con risparmio di spesa senza ricorso a personale esterno qualificato.	Risparmio ed economicità per l'Ente	Numero procedure aggiornate
13	Attivazione del servizio P.E.C. per l'Informatizzazione telematica certificazioni di malattia dipendenti.	Fontani Moreno	Invio ai datori di lavori pubblici e privati dei certificati di malattia da parte dei medici (Art. 69 D.Lgs. 150/2009)		Impianto del servizio, attivazione tramite P.E.C. ed attivazione controllo visite fiscali nel portale INPS.
14	Progetto "ANSC" - Archivio Nazionale degli stradari e dei numeri civici per i Comuni non capoluogo di provincia con meno di 20.000 abitanti.	Fontani Moreno	Aggiornamento dell'Archivio catastale mediante confronto con lo stradario comunale	Migliore conoscenza del territorio comunale finalizzata ad una più celere gestione dei servizi	Aggiornare la banca dati toponomastica.
15	Revisione generale dell'inventario dei beni e affidamento in gestione	Fontani Moreno	Aggiornamento dello stato attuale dei beni inseriti all'inventario	Ottenere uno stato attuale aggiornato del patrimonio dell'Ente	Numero dei bene inseriti e cancellati dall'inventario
16	Coinvolgimento del personale assegnato alle strutture "Affari Generali e Finanziari" e "Tecnico" nella realizzazione defli obiettivi assegnati al Responsabile di P.O.		singole fasi per la realizzazione	Lavoro di staff per l'ottimizzazione dei tempi e l'interscambio dei dipendenti attuati attraverso programmazioni con riunioni periodiche e successivi monitoraggi	Attuazione delle direttive di servizio.





5. - ALLEGATI TECNICI

5.1 - Premessa

L'Amministrazione per l'applicazione di quanto previsto dal sistema della performance approvato e per l'assegnazione degli obiettivi ai responsabili di posizione organizzativa e ai dipendenti ha utilizzato le schede del Piano Risorse Obiettivi e le schede Obiettivi di Struttura ed Individuali di seguito riportate.

Ciascuna scheda è composta da una parte generale riassuntiva e una parte specifica per la descrizione dei singoli obiettivi.

5.2 - SCHEDE PIANO RISORSE OBIETTIVI

Di seguito è riportata la scheda di PRO utilizzata per procedere all'assegnazione e descrizione degli obiettivi dei responsabili di posizione organizzativa:

Parte generale

		PRO - ANNO 2011	
	Responsabile di Posizione Organizzativa		
	Servizio	Servizio di struttura Servizio di staff	
	Obiettivi		Peso % Peso dell'obiettivo dell'obiettivo
1			
2			
3			
		Peso tota	ale 100%





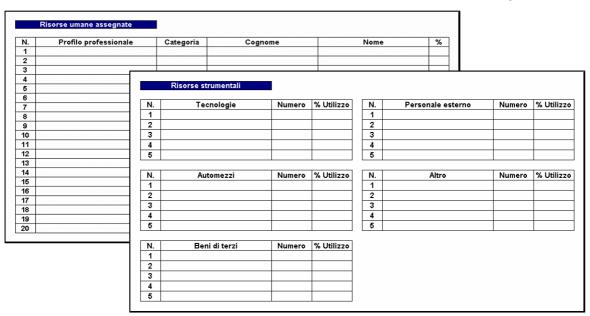
Parte specifica

Numero Titolo	di				
Descrizione					
Tipologia:	d'innovazione organizzativa e gestionale Complessità operativa Miglioramento su 10 su 10 strategico				
	Complessità operativa Equilibrio economico Integrazione organizzativa su 5 su 5 Priorità programmatica su 5				
	annuale pluriennale				
Altre strutture c	NO SI				
Attività pia	no dei tempi Incidenza % Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic				
2					
5					
6	100%				
Parametr	Descrizione Valore atteso Valore soglia				
Parametro di valutazione : Descrizione Valore atteso Valore soglia					





Per ciascuna servizio sono state indicate le risorse umane e strumentali assegnate.



5.3 – Schede obiettivi di struttura ed individuali

Di seguito è riportata la scheda per l'assegnazione degli obiettivi individuali e di struttura:

Parte generale

Risors	OBIETTIVI - ANNO 2011 Responsabile di PO Servizio U.O. se umane assegnate						
	rofilo professionale	Categoria	Cognome	Nome			
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
16							
17							
18							





Parte specifica

Numero	di	Risorse coinvolte
Tipologia	Di struttura Individuale	Cognome Nome
Titolo		
Descrizione		Responsabile obiettivo
Tipologia:	legato ad un obiettivo di PRO SI NO Annuale Pluriennale	
Parametro di Descrizio		
Parametro di va Descrizio		
Previsti step d		Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
·	rmedio parametro di tempo: edio parametro di valutazione :	
Altre strutture	Struttura NO SI	Obiettivo operativo della struttura